

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ
AGGIORNAMENTO ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 20 COMM. 1 E 2 D.LGS. N. 39/2013
(2019 - 2022)**

Io sottoscritto Prof. Fabrizio D'Addario, nato a [redacted] il [redacted] in relazione al conferimento dell'incarico di Amministratore Unico della Società in house Sanitaservice ASL Bari s.r.l. ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art.75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art.20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, sotto la mia personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dal parere reso dalla CIVIT/ANAC con la delibera n. 58 del 15 luglio 2013, consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 39/2013

DICHIARA

- che non sussistono cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013;
- di impegnarsi, al sopraggiungere, nel corso dell'incarico, di una causa di inconferibilità o di incompatibilità contemplata dal D. Lgs. n. 39/2013, a darne comunicazione tempestiva.

A) Cause di inconferibilità (art. 20 comma 1 D. Lgs. 39/2013)

- di non aver subito condanne anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3, co. 1, lett. c, del D.lgs n. 39/2013);
- di non avere, nei due anni antecedenti il conferimento dell'incarico, svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale (art. 5 del D.lgs. n. 39/2013);

B) Cause di incompatibilità (art. 20 comma 2 D. Lgs. 39/2013)

- di essere consapevole che il presente incarico di Amministratore Unico della Società in house Sanitaservice ASL Bari s.r.l. è incompatibile con incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'ASL di Bari, se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza o di controllo sulle attività svolte dai predetti enti, e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (art. 9, comma 2, del D.lgs. 39/2013);

- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 39/2013: "1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico. 2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita";
- di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista dall'art. 13, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 39/2013: "1. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare. 2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione; c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione. 3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione".

Data 26/05/2022

Firma del Dichiarante



Prof. Fabrizio D'Addario